

Codice identificativo nazionale delle strutture ricettive (CIN)

Dal 7 agosto la Provincia Autonoma di Bolzano partecipa alla fase pilota della banca dati nazionale delle strutture ricettive e degli immobili destinati alle locazioni brevi o a finalità turistiche (BDSR). Attraverso la piattaforma è possibile richiedere il Codice Identificativo Nazionale (CIN), che viene utilizzato per la pubblicità su portali e strutture pubblicitarie ai sensi dell'articolo 13-ter del Decreto Legislativo n. 145/2023. Accedendo con un'identità digitale, i titolari possono visualizzare i dati delle strutture collegate al proprio codice fiscale, completare le informazioni mancanti, segnalare eventuali variazioni e ottenere il CIN.

La procedura esatta è descritta in questo semplice [grafico](#).

La richiesta di assegnazione di un codice identificativo nazionale (CIN) può essere richiesto da gestori di attività ricettive attraverso il portale del Ministero del Turismo (<https://bdsr.ministeroturismo.gov.it/>) e necessita da parte del gestore di una conferma oppure di un'integrazione e/o correzione dei dati inerenti alle strutture ricettive già presenti nella banca dati del ministero.

A partire dal 1° settembre 2023 incomincia a decorrere per i gestori delle strutture ricettive un termine di 60 giorni entro il quale devono richiedere l'assegnazione di un codice identificativo nazionale (CIN).

Decorso il predetto termine le locazioni o le proposte di locazione prive di codice identificativo nazionale (CIN) o prive dei dispositivi di prevenzione incendi previsti verranno sanzionate dai comuni con una sanzione amministrativa pecuniaria (art. 13-ter, commi 7,9 e 15 del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145).